

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00224 del 08/02/2024

Proposta n. 281 del 07/02/2024

Oggetto:

Interventi di rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e alla Chiesa di San Giovanni, presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022 - Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 D.Lgs. 36/2023.

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Interventi di rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e alla Chiesa di San Giovanni, presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022 – Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022, avente ad oggetto: "Disposizioni relative alla demolizione e rimozione delle macerie e agli interventi di cantierizzazione nei centri storici distrutti, Opere di urbanizzazione primaria del Piano attuativo di Ponzano di Civitella del Tronto, e altre disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali";

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";

DATO atto che l'art. 6 della menzionata ordinanza speciale prevede che: "*in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, l'USR Lazio è individuato quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni*";

DATO ATTO che:

- con proprie note - prot. int. n. 0745002/2022, n. 31245/2023, n. 618251/2023 - il Comune di Amatrice ha richiesto la rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni;
- è in fase di conclusione il concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni, il quale prevede il mantenimento dei muri perimetrali dell'edificio di culto;

VISTA la nota della Soprintendenza, acquisita al protocollo interno n. 0114489 del 26 gennaio 2024, la quale fornisce indicazioni per la rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e alla Chiesa di San Giovanni;

RITENUTO necessario di dover procedere anzitutto con gli affidamenti funzionali alla rimozione delle suddette macerie, in quanto le stesse rappresentano un ostacolo all'attività di ricostruzione del centro storico di Amatrice;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 2 dell'allegato I.2, a mente del quale il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza

rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

DATO ATTO altresì che:

- i tecnici dell'Ufficio Speciale Ricostruzione sono già titolari di numerosi incarichi di RUP e di responsabilità di procedimento correlate ad interventi in capo a soggetti attuatori esterni, che non consente l'attribuzione ad essi di ulteriori interventi;
- il dott. Stefano Fermante, Direttore dell'USR Lazio, ha competenze professionali adeguate all'incarico e che, tuttavia, non è un tecnico;
- il geom. Adriano Fortini, istruttore tecnico dell'USR Lazio, ha le competenze tecniche necessarie ad assicurare il necessario supporto al RUP per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, avendo una pluriennale esperienza in materia;

RITENUTO pertanto necessario nominare RUP degli interventi in oggetto il Dott. Stefano Fermante, con il supporto tecnico del geom. Adriano Fortini;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Stefano Fermante Responsabile Unico del Progetto (RUP) degli interventi di rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e alla Chiesa di San Giovanni, presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022;
2. di nominare, quale supporto tecnico al RUP, ai sensi dell'art. 2 dell'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, il geom. Adriano Fortini;
3. di notificare la presente determinazione agli interessati;
4. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sezione Atti e Provvedimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al tribunale competente, entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante